

La presente costituisce una traduzione di cortesia in lingua italiana della versione in lingua inglese dei Final Terms datati 4 dicembre 2023 relativi all'emissione "Banca Akros S.p.A. Equity Premium Autocallable Certificates on Intesa Sanpaolo S.p.A. Share – 01.12.2026" a valere sul Certificates Programme di Banca Akros S.p.A.. Tale traduzione è stata predisposta al fine esclusivo di agevolare la lettura del testo in lingua inglese dei Final Terms da parte dei potenziali investitori. Fermo restando quanto previsto dalla normativa applicabile relativa alla Nota di Sintesi della singola emissione e alla relativa traduzione in lingua italiana, Banca Akros S.p.A. non si assume né accetta alcuna responsabilità in merito alla correttezza della traduzione dei Final Terms (in italiano, Condizioni Definitive). Il testo in lingua inglese prevarrà in caso di eventuale divergenza con la traduzione italiana, o di omissioni nell'ambito della stessa.

Condizioni Definitive del 4 dicembre 2023



Banca Akros S.p.A.

(costituita come società per azioni nella Repubblica Italiana)

Codice LEI (Legal Entity Identifier): 549300GRXFI7D6PNEA68

Banca Akros S.p.A. Equity Premium Autocallable Certificates su Intesa Sanpaolo S.p.A. – 01.12.2026

“Akros Equity Premium Autocallable Certificates con Effetto Memoria su Intesa Sanpaolo 01.12.2026”

IT0005571812

a valere sul Certificates Programme

PARTE A – CONDIZIONI CONTRATTUALI

I termini utilizzati nel presente documento devono considerarsi definiti come nei Termini e Condizioni del Prospetto di Base del 12 dicembre 2022 e del supplemento del 9 giugno 2023 che insieme costituiscono un prospetto di base ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1129 (il "**Regolamento Prospetto**"). Il presente documento contiene le Condizioni Definitive dei Certificati ivi descritti ai sensi del Regolamento Prospetto e deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base, come supplementato, per ottenere tutte le informazioni necessarie.

Il Prospetto di Base, come supplementato, è disponibile presso, e copie di esso possono essere ottenute presso, la sede legale dell'Emittente, Viale Eginardo, n. 29, 20149 Milano e presso BNP PARIBAS, Luxembourg Branch ed è pubblicato sul sito web della Luxembourg Stock Exchange (www.bourse.lu) e dell'Emittente (<https://www.bancaakros.it/en>).

Alle presenti Condizioni Definitive è allegata la nota di sintesi della singola emissione relativa ai Certificati. Nel caso di Certificati ammessi alla negoziazione sul mercato regolamentato della Luxembourg Stock Exchange, le Condizioni Definitive saranno pubblicate sul sito web della Luxembourg Stock Exchange e dell'Emittente.

I riferimenti qui contenuti a Condizioni numerate s'intendono ai termini e alle condizioni delle relative serie di Certificati e i termini ed espressioni definiti in tali termini e condizioni avranno lo stesso significato nelle presenti Condizioni Definitive nella misura in cui si riferiscono a tali serie di Certificati, salvo ove diversamente specificato.

Le presenti Condizioni Definitive sono riferite alle serie di Certificati definite al successivo paragrafo "Disposizioni specifiche per ciascuna Serie". I riferimenti ai "Titoli" ivi contenuti devono essere considerati riferimenti ai relativi Certificati che sono oggetto delle presenti Condizioni Definitive e i riferimenti ai "Titoli" e al "Titolo" devono essere interpretati di conseguenza.

1.	Numero di Serie:	169
2.	Numero di Tranche:	1
3.	Numero di Titoli emessi:	50.000
4.	Agente di Calcolo:	L'Agente di Calcolo è Banca Akros S.p.A., con sede legale in Viale Eginardo, 29, 20149 Milano
5.	Prezzo di Emissione per Titolo:	100% del Valore Nominale
6.	Valore Nominale:	Euro 100 per ciascun Certificato
7.	Importo Minimo di Esercizio:	1 Certificato
8.	Consolidamento:	Non applicabile
9.	Tipologia di Prodotto:	I Certificati sono titoli liquidati in contanti, della seguente Tipologia di Prodotto: Equity Premium Certificates
10.	Attività Sottostante:	L'attività finanziaria cui sono collegati i Certificati è l'Azione Intesa Sanpaolo S.p.A. Codice ISIN: IT0000072618 Codice Bloomberg: ISP IM <Equity> Fonte di Riferimento: la Fonte di Riferimento è il Mercato Mercato: Euronext Milan di Borsa Italiana S.p.A. Mercato Correlato: IDEM of Borsa Italiana S.p.A. Informazioni riguardanti l'Attività Sottostante sono reperibili gratuitamente sul sito web dell'emittente www.intesasanpaolo.com .
11.	Dichiarazione di cui all'Articolo 29(2) del Regolamento europeo sugli indici di riferimento:	Non applicabile
12.	Data di Scadenza:	1 dicembre 2026
13.	Orario Limite dell'Avviso di Rinuncia:	Data di Valutazione Finale
14.	Data di Liquidazione:	Entro 5 Giorni Lavorativi dalla Data di Valutazione Finale
15.	Data di Consegna:	Non applicabile
16.	Data di Emissione:	7 dicembre 2023
17.	Valuta di Liquidazione:	Euro
18.	Valuta dell'Attività Sottostante:	Euro
19.	Opzione Quanto:	Non applicabile

20.	Centro(i) del Giorno Lavorativo:	Milano
21.	Convenzione del Giorno Lavorativo:	Convenzione <i>Modified Following Business Day</i>
22.	Convenzione del Giorno Lavorativo di Negoziazione:	Convenzione <i>Modified Following Business Day</i>
23.	Valore Iniziale dell'Attività Sottostante:	Il Valore Iniziale dell'Attività Sottostante è stato calcolato alla Data di Valutazione Iniziale come valore singolo dell'Attività Sottostante come determinato dall'Agente di Calcolo. Il Valore Iniziale dell'Attività Sottostante è pari a 2,695.
24.	Data(e) di Valutazione Iniziale:	4 dicembre 2023
25.	Valore Finale dell'Attività Sottostante:	Il Valore Finale dell'Attività Sottostante sarà calcolato alla Data di Valutazione Finale come valore singolo dell'Attività Sottostante come determinato dall'Agente di Calcolo.
26.	Data(e) di Valutazione Finale:	24 novembre 2026

DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'IMPORTO DELLA LIQUIDAZIONE IN CONTANTI

27.	Importo di Liquidazione in Contanti:	I Portatori dei Certificati hanno diritto di ricevere, per ciascun Importo Minimo di Esercizio, un Importo di Liquidazione in Contanti nella Valuta di Liquidazione pari a: Se l'Evento Barriera si è verificato <i>Valore Nominale $\times$ (Valore Finale dell'Attività Sottostante / Valore Iniziale dell'Attività Sottostante + Percentuale Minima di Rimborso)</i> Se l'Evento Barriera non si è verificato <i>Valore Nominale</i>
28.	Strategia:	Strategia Long
29.	Caratteristica Best Of:	Non applicabile
30.	Caratteristica Worst Of:	Non applicabile
31.	Caratteristica Rainbow:	Non applicabile
32.	Disposizioni relative agli Equity Protection Certificates:	Non applicabile
33.	Disposizioni relative ai Reverse Equity Protection Certificates:	Non applicabile

34.	Disposizioni relative agli Equity Protection Alpha Certificates:	Non applicabile
35.	Disposizioni relative agli Equity Premium Certificates:	Applicabile
i)	Evento Barriera:	L'Evento Barriera si verificherà qualora l'Agente di Calcolo determini che il Valore Finale dell'Attività Sottostante sia inferiore al Livello Barriera nel Periodo di Determinazione dell'Evento Barriera.
ii)	Livello Barriera:	55% del Valore Iniziale dell'Attività Sottostante
iii)	Periodo(i) di Determinazione dell'Evento Barriera:	24 novembre 2026
iv)	Percentuale Minima di Rimborso:	0%
v)	Airbag:	Non applicabile
vi)	Strike:	Non applicabile
vii)	Livello Strike:	Non applicabile
viii)	Data dello Strike:	Non applicabile
ix)	Partecipazione Up:	Non applicabile
x)	Cap:	Non applicabile
xi)	Livello Cap:	Non applicabile
xii)	Percentuale Cap:	Non applicabile
xiii)	Evento Capital Lock-in <i>p-esimo</i> :	Non applicabile
xiv)	Livello Capital Lock-in <i>p-esimo</i> :	Non applicabile
xv)	Soglia dell'Evento Capital Lock-in <i>p-esimo</i> :	Non applicabile
xvi)	Periodo di Valutazione dell'Evento Capital Lock-in <i>p-esimo</i> :	Non applicabile
36.	Disposizioni relative ai Reverse Equity Premium Certificates:	Non applicabile

37.	Disposizioni relative agli Standard Certificates:	Non applicabile
38.	Disposizioni relative ai Bonus Certificates:	Non applicabile
39.	Disposizioni relative ai Reverse Bonus Certificates:	Non applicabile
40.	Disposizioni relative ai Twin Win Certificates:	Non applicabile
41.	Disposizioni relative ai Reverse Twin Win Certificates:	Non applicabile
42.	Disposizioni relative ai Long/Short Benchmark Certificates:	Non applicabile
43.	Disposizioni relative ai Long Outperformance Certificates:	Non applicabile
44.	Disposizioni relative agli Short Outperformance Certificates:	Non applicabile
45.	Disposizioni relative ai Long/Short Constant Leverage Certificates:	Non applicabile

DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI IMPORTI DI REMUNERAZIONE E ALL'IMPORTO DI ESERCIZIO ANTICIPATO

46.	Caratteristica Autocallable:	Applicabile
i)	Evento di Rimborso Anticipato <i>n-esimo</i> :	Un Evento di Rimborso Anticipato <i>n-esimo</i> si verificherà qualora l'Agente di Calcolo determini che, nel relativo Periodo di Valutazione del Rimborso Anticipato <i>n-esimo</i> , il Valore di Riferimento sia pari o superiore al Livello di Rimborso Anticipato <i>n-esimo</i> . In tal caso, i Portatori avranno diritto a ricevere il pagamento dell'Importo di Rimborso Anticipato <i>n-esimo</i> nella relativa Data di Pagamento del Rimborso Anticipato <i>n-esimo</i> e i Certificati si riterranno estinti anticipatamente.
ii)	Importo di Rimborso Anticipato <i>n-esimo</i> :	In relazione a ogni Periodo di Valutazione del Rimborso Anticipato <i>n-esimo</i> , l'Importo di Rimborso Anticipato <i>n-esimo</i> è pari al prodotto tra la Percentuale di Rimborso Anticipato <i>n-esimo</i> e il Valore Nominale.
iii)	Livello di Rimborso Anticipato <i>n-esimo</i> :	In relazione a ciascun Periodo di Valutazione del Rimborso Anticipato <i>n-esimo</i> , il Livello di Rimborso Anticipato <i>n-esimo</i>

		è uguale al prodotto tra la Soglia di Rimborso Anticipato <i>n-esima</i> e il Valore Iniziale dell'Attività Sottostante. In relazione a ogni Periodo di Valutazione del Rimborso Anticipato <i>n-esimo</i>, il Livello di Rimborso Anticipato <i>n-esimo</i> è pari a 2,695.
iv)	Soglia di Rimborso Anticipato <i>n-esima</i> :	In relazione a ogni Periodo di Valutazione del Rimborso Anticipato <i>n-esimo</i>, la Soglia di Rimborso Anticipato <i>n-esima</i> è pari a 100%.
v)	Percentuale di Rimborso Anticipato <i>n-esima</i> :	In relazione a ogni Periodo di Valutazione del Rimborso Anticipato <i>n-esimo</i>, la Percentuale di Rimborso Anticipato <i>n-esima</i> è pari a 100%.
vi)	Periodo di Valutazione del Rimborso Anticipato <i>n-esimo</i> :	n=1 indica 23 agosto 2024 n=2 indica 22 novembre 2024 n=3 indica 21 febbraio 2025 n=4 indica 23 maggio 2025 n=5 indica 25 agosto 2025 n=6 indica 24 novembre 2025 n=7 indica 20 febbraio 2026 n=8 indica 25 maggio 2026 n=9 indica 25 agosto 2026
vii)	Data di Pagamento del Rimborso Anticipato <i>n-esima</i> :	n=1 indica 30 agosto 2024 n=2 indica 29 novembre 2024 n=3 indica 28 febbraio 2025 n=4 indica 30 maggio 2025 n=5 indica 1 settembre 2025 n=6 indica 1 dicembre 2025 n=7 indica 27 febbraio 2026 n=8 indica 1 giugno 2026 n=9 indica 1 settembre 2026
47.	Evento Knock-out:	Non applicabile
48.	Evento Knock-in:	Non applicabile
49.	Importo Non Condizionato:	Applicabile. I Portatori dei Certificati riceveranno, in ciascuna Data di Pagamento della Cedola Non Condizionata <i>m-esima</i>, l'Importo Non Condizionato <i>m-esimo</i> nella Valuta di Liquidazione, dove: m=1 indica 1 marzo 2024 m=2 indica 31 maggio 2024 In relazione a ogni Data di Pagamento della Cedola Non

		Condizionata m-esima, l'Importo Non Condizionato m-esimo è pari a Euro 2,66.
50.	Importo Digitale i,k-esimo:	Applicabile. I Portatori riceveranno, nella relativa Data di Pagamento Cedola Digitale i-esima, l'Importo Digitale i, k-esimo nella Valuta di Liquidazione al verificarsi di un Evento Cedola Digitale i-esimo. In relazione a ogni Periodo di Valutazione Digitale i-esimo, l'Importo Digitale i, k-esimo è pari a Euro 2,66.
i)	Cedola Digitale i, k-esima:	La Cedola Digitale i, k-esimo è pari a 2,66%.
ii)	Evento Cedola Digitale i-esimo:	Un Evento Cedola Digitale i-esimo si verificherà quando l'Agente di Calcolo determini che, nel relativo Periodo di Valutazione Digitale i-esimo, il Valore dell'Attività Sottostante è uguale o superiore al Livello Soglia Cedola Digitale i, k-esimo.
iii)	Livello Soglia Cedola Digitale i, k-esimo:	In relazione a ciascun Periodo di Valutazione Iniziale i-esimo, il Livello Soglia Cedola Digitale i,k-esimo è uguale al prodotto tra il Livello Soglia Cedola Digitale i,k-esimo e il Valore Iniziale dell'Attività Sottostante. In relazione a ogni Periodo di Valutazione Digitale i-esimo, il Livello Soglia Cedola Digitale i, k-esimo è pari a 1,482.
iv)	Soglia Cedola Digitale i, k-esima:	In relazione a ogni Periodo di Valutazione Digitale i-esimo, la Soglia Cedola Digitale i, k-esima è pari a 55%.
v)	Combo Digitale:	Non applicabile
vi)	Periodo di Valutazione Digitale i-esimo:	i=1 indica 23 agosto 2024 i=2 indica 22 novembre 2024 i=3 indica 21 febbraio 2025 i=4 indica 23 maggio 2025 i=5 indica 25 agosto 2025 i=6 indica 24 novembre 2025 i=7 indica 20 febbraio 2026 i=8 indica 25 maggio 2026 i=9 indica 25 agosto 2026 i=10 indica 24 novembre 2026
ii)	Data di Pagamento Cedola Digitale i-esima:	i=1 indica 30 agosto 2024 i=2 indica 29 novembre 2024 i=3 indica 28 febbraio 2025

i=4 indica 30 maggio 2025
i=5 indica 1 settembre 2025
i=6 indica 1 dicembre 2025
i=7 indica 27 febbraio 2026
i=8 indica 1 giugno 2026
i=9 indica 1 settembre 2026
i=10 indica 1 dicembre 2026

viii)	Evento Cedola Lock-in l-esimo:	Non applicabile
ix)	Cedola Lock-in l-esima:	Non applicabile
x)	Soglia Cedola Lock-in l-esima:	Non applicabile
xi)	Livello Soglia Cedola Lock-in l-esimo:	Non applicabile
xii)	Periodo di Valutazione Cedola Lock-in l-esimo:	Non applicabile
xiii)	Meccanismo Memoria:	Applicabile. Qualora l'Agente di Calcolo determini che, nel relativo Periodo di Valutazione Memoria, si verifichi un Evento Cedola Digitale i-esimo, una Cedola Memoria per ogni Evento Cedola Digitale i-esimo che non si sia verificato in un Periodo di Valutazione Digitale i-esimo immediatamente precedente sarà pagato alla relativa Data di Pagamento Cedola Digitale i-esima in aggiunta alla Cedola Digitale i-esima.
xiv)	Cedola Memoria:	Applicabile. La Cedola Memoria è pari a 2,66%.
xv)	Periodo di Valutazione Cedola Memoria:	22 novembre 2024 (il "Primo Periodo di Valutazione Memoria"), coincidente con il Periodo di Valutazione Digitale i-esimo con i=2 21 febbraio 2025 (il "Secondo Periodo di Valutazione Memoria"), coincidente con il Periodo di Valutazione Digitale i-esimo con i=3 23 maggio 2025 (il "Terzo Periodo di Valutazione Memoria"), coincidente con il Periodo di Valutazione Digitale i-esimo con i=4 25 agosto 2025 (il "Quarto Periodo di Valutazione Memoria"), coincidente con il Periodo di Valutazione Digitale i-esimo con i=5 24 novembre 2025 (il "Quinto Periodo di Valutazione Memoria"), coincidente con il Periodo di Valutazione Digitale i-esimo con i=6

20 febbraio 2026 (il "**Sesto Periodo di Valutazione Memoria**"), coincidente con il Periodo di Valutazione Digitale i-esimo con i=7

25 maggio 2026 (il "**Settimo Periodo di Valutazione Memoria**"), coincidente con il Periodo di Valutazione Digitale i-esimo con i=8

25 agosto 2026 (il "**Ottavo Periodo di Valutazione Memoria**"), coincidente con il Periodo di Valutazione Digitale i-esimo con i=9

24 novembre 2026 (il "**Nono Periodo di Valutazione Memoria**"), coincidente con il Periodo di Valutazione Digitale i-esimo con i=10

xvi) Effetto Path Dependency: Non applicabile

51. Evento Cedola Performance j-esimo: Non applicabile

52. Importo Participation: Non applicabile

DISPOSIZIONI GENERALI

53. Forma dei Titoli: Titoli Dematerializzati Italiani.

54. Divieto di Vendita alla clientela SEE *retail*: Non applicabile

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

Esempio(i) di strumenti derivati complessi: Non applicabile

Sottoscritto per conto dell'Emittente:

Da:
Debitamente autorizzato

PARTE B – ALTRE INFORMAZIONI

1. QUOTAZIONE E AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

(i) Quotazione e ammissione alla negoziazione: È stata presentata richiesta di quotazione dei Certificati nel Listino ufficiale della Luxembourg Stock Exchange ed è stata presentata richiesta di ammissione dei Certificati alla negoziazione presso il mercato regolamentato della Luxembourg Stock Exchange, con effetto a partire dalla Data di Emissione o da una data intorno alla Data di Emissione e il sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., che non è un mercato regolamentato ai sensi della Direttiva 2014/65/UE come modificata, con effetto a partire dalla Data di Emissione o da una data intorno alla Data di Emissione.

(iii) Stima dei costi totali: Euro 1.000

2. NOTIFICA

La CSSF ha inviato alla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB) un certificato di approvazione che attesta la conformità del Prospetto di Base al Regolamento Prospetto.

3. INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE COINVOLTE NELL'EMISSIONE

L'Emittente agirà come Agente di Calcolo in riferimento ai Certificati.

L'Emittente, o altre società appartenenti al gruppo dell'Emittente, possono agire in qualità di *specialist* in riferimento ai Certificati sul sistema multilaterale di negoziazione dove i Certificati sono negoziati.

L'Emittente, o altre società appartenenti al gruppo dell'Emittente, possono operare, a vario titolo, sull'Attività Sottostante.

L'Emittente può coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti che appartengono al gruppo dell'Emittente.

Salvo quanto sopra indicato, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessun soggetto coinvolto nell'emissione dei Certificati ha un interesse sostanziale in relazione all'emissione.

4. RAGIONI DELL'OFFERTA, PROVENTI NETTI STIMATI E SPESE TOTALI

(i) Ragioni dell'offerta: Non applicabile

(ii) Proventi netti stimati: Non applicabile

5. TERMINI E CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Non applicabile

6. DISTRIBUZIONE

Non applicabile

7. INFORMAZIONI SUCCESSIVE ALL'EMISSIONE

L'Emittente non intende fornire eventuali informazioni successive all'emissione, salvo che non sia previsto da leggi e regolamenti applicabili.

8. INFORMAZIONI OPERATIVE

- | | | |
|-------|---|--|
| (i) | Codice ISIN: | IT0005571812 |
| (ii) | Altri sistemi di compensazione diversi da Euroclear Bank SA/NV e Clearstream Banking, S.A., e relativi indirizzi: | Monte Titoli S.p.A. |
| (iii) | Nome e indirizzo dell'Agente per l'Emissione e il Pagamento: | BNP Paribas Securities Services, Milan
Piazza Lina Bo Bardi 3
20124 Milan
Italy |

NOTA DI SINTESI DELLA SINGOLA EMISSIONE

SEZIONE A – INTRODUZIONE CONTENENTE AVVERTENZE	
Denominazione dei Titoli: Banca Akros S.p.A. Equity Premium Autocallable Certificates su Intesa Sanpaolo S.p.A. – 01.12.2026 (ISIN IT0005571812).	
Emittente: Banca Akros S.p.A. (Banca Akros , la Banca o l' Emittente) Indirizzo: Viale Eginardo n. 29, Milano, Italia Numero di telefono: +39 02 434441 Sito web: https://www.bancaakros.it/certificates/ Codice identificativo del soggetto giuridico (LEI): 549300GRXFI7D6PNEA68	
Autorità competente: Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF), 283, route d'Arlon L-1150 Luxembourg. Numero di telefono: (+352) 26 25 1 - 1.	
Data di approvazione del Prospetto Certificates Programme di Banca Akros S.p.A. approvato dalla CSSF il 12 dicembre 2022.	
La presente Nota di Sintesi deve essere letta come introduzione al Prospetto di Base. Qualsiasi decisione d'investimento nei Titoli dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base completo. L'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito. Qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base (inclusi eventuali supplementi e le Condizioni Definitive) prima dell'inizio del procedimento. La responsabilità civile incombe solo sulle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base o non offra, se letta congiuntamente alle altre sezioni del Prospetto di Base, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori a valutare l'opportunità di investire nei Titoli.	
State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.	
SEZIONE B – INFORMAZIONI FONDAMENTALI CONCERNENTI L'EMITTENTE	
Chi è l'Emittente dei titoli?	
L'Emittente è Banca Akros S.p.A., iscritto nel Registro delle Imprese di Milano al n. 858967. L'Emittente è anche iscritto all'Albo delle Banche con il numero 5328 e fa parte del Gruppo Bancario Banco BPM (il "Gruppo" o il "Gruppo Bancario Banco BPM") iscritto, come tale, all'Albo dei Gruppi Bancari al numero 237 dal 1 gennaio 2017.	
Domicilio e forma giuridica, codice LEI, ordinamento in base alla quale opera e paese in cui ha sede	

L'Emittente è una società costituita ai sensi del diritto italiano, secondo cui opera, in forma di società per azioni. La sede sociale della Banca si trova in Viale Eginardo 29, 20149 Milano – tel. 02 434441. Il sito internet dell'Emittente è www.bancaakros.it. Il codice identificativo del soggetto giuridico (LEI) di Banca Akros è 549300GRXFI7D6PNEA68. Le attività dell'Emittente sono soggette a specifiche regolamentazioni nazionali ed europee relative al settore di appartenenza. In particolare, l'Emittente, appartenendo al Gruppo Banco BPM, è soggetto a un'articolata e stringente regolamentazione, nonché all'attività di vigilanza, esercitata su base consolidata dalla Banca Centrale Europea e da Banca d'Italia ed è pertanto tenuto in ogni momento al rispetto della normativa di legge e regolamentare pro tempore vigente.
Attività principali
L'Emittente, a seguito dell'operazione di fusione tra Banco Popolare e BPM, in conformità al modello industriale del nuovo Gruppo, svolge le attività di Investment Banking. Banca Akros è autorizzata a prestare i seguenti servizi di investimento di cui all'art. 1, comma 5, del TUF: (i) negoziazione per conto proprio; (ii) esecuzione di ordini per conto dei clienti; (iii) assunzione a fermo e / o collocamento sulla base di un impegno irrevocabile nei confronti dell'emittente; (iv) collocamento senza impegno irrevocabile nei confronti dell'emittente; (v) gestione di portafogli; (vi) ricezione e trasmissione di ordini; e (vii) consulenza in materia di investimenti.
Maggiori azionisti
Alla data del Prospetto di Base, Banco BPM detiene una partecipazione diretta pari al 100% del capitale sociale dell'Emittente.
Principali amministratori dell'Emittente
Alla data del Prospetto di Base, il consiglio di amministrazione dell'Emittente è così composto: Mauro Paoloni (Presidente), Domenico Pimpinella (Vice Presidente), Giuseppe Puccio (Direttore Generale), Walter Ambrogi (Consigliere), Carlo Bianchi (Consigliere), Cristina Brambilla (Consigliere), Francesca Brunori (Consigliere), Michele Cerqua (Consigliere), Antonia Cosenz (Consigliere), Luca Manzoni (Consigliere), Alberto Petranzan (Consigliere) e Arianna Rovetto (Consigliere).
Identità dei suoi revisori legali
L'Assemblea degli azionisti dell'Emittente, in data 23 marzo 2016, ha deliberato di conferire l'incarico, per gli esercizi dal 2016 al 2024, per la revisione legale del bilancio d'esercizio individuale dell'Emittente alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A.. In conformità con le disposizioni del decreto legislativo n. 39/2010 come attuato dal MEF (decreto n. 144 del 20 giugno 2012), PricewaterhouseCoopers S.p.A. è iscritta al Registro dei Revisori Legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze. La sede legale di PricewaterhouseCoopers S.p.A. è in Piazza Tre Torri n. 2, Milano, Italia.
Quali sono le informazioni finanziarie fondamentali relative all'Emittente?

L'Emittente ha ricavato le informazioni finanziarie incluse nelle tabelle seguenti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 2021 dai bilanci d'esercizio dell'Emittente chiusi al 31 dicembre 2022 e 2021.

Conto Economico d'esercizio al 31 dicembre 2022 e 2021

Voci	2022	2021
30. Margine di interesse	56.509.128	53.832.694
60. Commissioni nette	44.426.889	38.981.437
120. Margine di intermediazione	117.486.616	108.145.499
150. Risultato netto della gestione finanziaria	117.529.665	108.106.860
210. Costi operativi	(91.881.608)	(94.697.510)
260. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	26.428.653	14.368.857
280. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	18.725.000	10.717.656
300. Utile (Perdita) dell'esercizio	18.725.000	10.717.656

Stato Patrimoniale d'esercizio al 31 dicembre 2022 e 2021

Voci dell'attivo	2022	2021
10. Cassa e disponibilità liquide	46.311.277	38.319.970
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	5.832.041.467	5.372.738.128
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	344.954.066	266.966.331

40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.116.522.789	2.464.680.197
70. Partecipazioni	7.208.496	5.727.900
80. Attività materiali	30.317.114	30.557.039
100. Attività fiscali	16.764.889	15.069.128
110. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
120. Altre attività	51.389.653	47.647.453
Totale dell'attivo	9.445.509.751	8.241.706.146

Quali sono i principali rischi specifici dell'Emittente?

Rischi connessi alla crisi economico/finanziaria, all'impatto delle attuali incertezze dei fattori macroeconomici globali e alle conseguenze derivanti dal perdurare del conflitto Russia-Ucraina

Sussiste il rischio che la futura evoluzione del contesto macroeconomico possa produrre effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria, nonché sul merito di credito dell'Emittente e/o del Gruppo Banco BPM. Variazioni avverse dei fattori di seguito descritti, in particolare modo in periodi di crisi economico-finanziaria, potrebbero condurre l'Emittente e/o il Gruppo Banco BPM a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzioni del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità dell'Emittente e/o del Gruppo Banco BPM e sulla sua stessa solidità patrimoniale. Tra i principali fattori di incertezza che potrebbero incidere sugli scenari futuri in cui la Banca si troverà ad operare devono infatti essere considerati gli effetti negativi sull'economia globale e italiana direttamente o indirettamente collegati all'epidemia da Coronavirus (Covid-19) e al conflitto tra la Russia e l'Ucraina. Nella prima parte dell'esercizio 2022, sono divenuti più evidenti gli strascichi dirompenti della pandemia da Covid-19 sulle catene di fornitura globali e, nei primi mesi del 2022, la guerra in Ucraina ha innescato una grave crisi energetica continentale. In un quadro macroeconomico così complesso e delicato, lo sforzo commerciale ed organizzativo del Gruppo ha consentito di ottenere comunque risultati operativi di rilievo.

La riduzione dell'impatto della pandemia sull'attività economica del Gruppo ha interessato non solo le attività ma anche le passività finanziarie emesse dal Gruppo e valutate al fair value. Con specifico riferimento all'Emittente, nell'esercizio 2022, i proventi operativi riclassificati si attestano a 119,2 milioni di Euro, in aumento dell'8,2% rispetto al 31 dicembre 2021 e risulta in aumento il margine di interesse (+ 5,00%). L'utile netto di periodo è pari a 18,7 milioni di Euro (10,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2021).

Lo scenario macroeconomico sopra delineato ha, inoltre, subito una repentina modifica, a seguito della tensione tra Russia e Ucraina che si è tradotta nella prima mattinata del 24 febbraio 2022 in un'operazione militare nel Donbass che ha dato inizio ad un'invasione dell'Ucraina. Tale conflitto e le sanzioni imposte dalla comunità internazionale al governo, alle aziende e all'economia della Russia, nonché le contromisure attivate da questo ultimo paese, hanno determinato una situazione di elevata incertezza sul piano macroeconomico, sui tassi di cambio, sui costi dell'energia e delle materie prime, sul costo del debito, sulle aspettative inflazionistiche, sul costo del credito. In tale nuovo contesto, non si prevedono impatti significativi su Banca Akros correlati all'esposizione diretta del Gruppo verso la Russia e l'Ucraina. Per quanto riguarda invece gli impatti indiretti, tenuto conto degli elementi di assoluta aleatorietà riguardo la durata e l'evoluzione del conflitto e delle sue conseguenze sugli scenari macro-economici, non è possibile escludere effetti negativi per il Gruppo.

I primi mesi del 2023 sono stati caratterizzati da volatilità nei mercati finanziari internazionali che è aumentata repentinamente nel marzo 2023 in seguito ad alcuni eventi che si sono verificati nel settore bancario statunitense e alla crisi di fiducia in relazione a *Credit Suisse*. La concomitanza

di questi eventi ha alimentato i timori sulla possibile diffusione dei dissesti e ha indotto un repentino aumento dell'avversione al rischio sui mercati finanziari globali. Cali consistenti, in seguito in gran parte recuperati, hanno interessato anche le quotazioni azionarie bancarie nell'area dell'euro.

Rischio connesso alle incertezze sull'utilizzo di stime nella predisposizione del bilancio di esercizio e alla valutazione del fair value su base ricorrente degli strumenti finanziari complessi non quotati in mercati attivi

L'applicazione di alcuni principi contabili implica necessariamente il ricorso a stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività iscritti in bilancio e sull'informativa fornita in merito alle attività e passività potenziali. Occorre, pertanto, tenere presente che i modelli di valutazione presentano per loro natura un rischio di non corretta valutazione.

Tuttavia, i modelli utilizzati di valutazione del fair value di tali strumenti finanziari non quotati, ed in particolare quelli caratterizzati da elevata complessità (titoli strutturati e derivati), oltre ad essere numerosi e differenti in relazione alla tipologia di strumento da valutare, hanno richiesto la formulazione di specifiche assunzioni qualitative e quantitative suscettibili di determinare risultati differenti.

Pertanto, si deve tenere presente che tali modelli possono risultare, inoltre, estremamente sensibili ai dati di input ed alle assunzioni utilizzate e, per loro natura, incorporano un rischio di non corretta valutazione.

Al 31 dicembre 2022, gli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi, il cui fair value è stato determinato mediante il ricorso a modelli alimentati da dati e parametri direttamente osservabili e non osservabili, mostrano un valore attivo complessivo pari a Euro 4.055 milioni ed un valore passivo pari a Euro 3.759 milioni, corrispondenti al 42,9% dell'attivo e al 39,8% del passivo.

Rischio connesso a procedimenti giudiziari e amministrativi e agli accertamenti ispettivi da parte delle Autorità di Vigilanza

Banca Akros è soggetto passivo in alcune cause legali. In particolare, al 31 dicembre 2022 non vi sono stati accantonamenti specifici a fronte di possibili perdite su vertenze legali, cause passive e reclami con la clientela a fronte di un "petitum" di 4.532 mila Euro (rispetto ai 75 mila Euro al 31 dicembre 2021 a fronte di un "petitum" di 564 mila Euro).

Il rischio derivante da procedimenti giudiziari e contenziosi in generale consiste nella possibilità per l'Emittente di dover sostenere risarcimenti, in caso di esito sfavorevole degli stessi.

Rischio di mercato

Con riferimento al VaR Gestionale sul portafoglio di negoziazione (vale a dire la massima perdita potenziale derivante da movimenti sfavorevoli dei parametri di mercato in un determinato orizzonte temporale e con una definita probabilità) al 31 dicembre 2022 esso era pari ad Euro 1,6 milioni (era 1,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2021). Il valore del VaR Gestionale del portafoglio bancario al 31 dicembre 2022 risulta pari a 0,885 milioni di Euro (0,126 milioni di Euro al 31 dicembre 2021) (il dato si riferisce al solo rischio specifico del portafoglio HTCS).

Rischio di credito

L'Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto, l'inadempimento da parte dei clienti e controparti ai contratti stipulati e alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.

Rischio di liquidità dell'Emittente

I principali indicatori utilizzati a livello di Gruppo per la valutazione del profilo di liquidità sono (i) il Liquidity Coverage Ratio (LCR) che rappresenta un indicatore di liquidità a breve termine soggetto ad un requisito minimo regolamentare pari al 100% dal 2018 e che al 31 dicembre 2022 è pari al 191%, (ii) il Net Stable Funding Ratio (NSFR), che rappresenta l'indicatore di liquidità strutturale e che al 31 dicembre 2022 è superiore al 100% e pari al 131% e (iii) il Loan to Deposit Ratio (LTD), che rappresenta il rapporto tra gli impieghi a favore della clientela e la raccolta diretta e che al 31 dicembre 2022 è pari al 90,73%. Al 31 marzo 2023, il Liquidity Coverage Ratio è pari al 199%, mentre il Net Stable Funding Ratio è superiore al 100% e pari al 130% e il Loan to Deposit Ratio è pari all'89,76%.

Rischio relativo all'esposizione nei confronti del debito sovrano

L'esposizione nei confronti degli Stati sovrani detenuta dall'Emittente al 31 dicembre 2022, come valore di bilancio, ammonta complessivamente a 302,84 milioni di Euro e rappresenta il 3,21% del totale dell'attivo e il 4,9% sul totale delle attività finanziarie. L'esposizione (valore di bilancio) verso lo Stato italiano è costituita da titoli di debito per 302,83 milioni di Euro al 31 dicembre 2022 e rappresenta il 3,21% del totale dell'attivo

e il 4,9% sul totale delle attività finanziarie.

Il persistere di tensioni sul mercato dei titoli di Stato o la volatilità degli stessi, anche a seguito dell'evoluzione del contesto politico italiano, potrebbero comportare effetti negativi, anche rilevanti, sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo e/o dell'Emittente.

Rischio operativo

L'Emittente è esposto a diversi tipi di rischio operativo, compresi il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti e il rischio di errori operativi, compresi gli errori operativi connessi alla compravendita titoli e/o strumenti finanziari derivati e quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informativi, informatici ("IT") o di telecomunicazione. I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono progettati affinché tali rischi connessi alle proprie attività siano quanto più possibile tenuti sotto controllo.

Qualunque inconveniente o difetto di tali sistemi e metodologie potrebbe incidere negativamente sulla posizione finanziaria e sui risultati dell'Emittente e sul servizio offerto alla clientela.

SEZIONE C – INFORMAZIONI FONDAMENTALI SUI TITOLI

Quali sono le caratteristiche principali dei titoli?

Tipologia, classe e codice ISIN dei Certificati

I Certificati sono emessi in forma dematerializzata italiana.

Il Codice ISIN dei Certificati è IT0005571812.

Valuta, valore nominale e durata

Il Prezzo di Emissione dei Certificati è pari al 100% del Valore

Nominale. Il Valore Nominale è pari a Euro 100 per ciascun Certificato.

I Certificati sono denominati in Euro e la Valuta di Liquidazione è l'Euro.

Ciascun Certificato sarà esercitato automaticamente alla Data di Scadenza, 1 dicembre 2026. La Data di Liquidazione sarà entro 5 Giorni Lavorativi dalla Data di Valutazione Finale (come definito sotto).

Diritti connessi ai titoli

I Certificati e qualsiasi altra obbligazione extracontrattuale derivante dai, o relativa ai, Certificati sarà disciplinata e interpretata in base alla legge inglese. La registrazione e il trasferimento dei Titoli presso Monte Titoli S.p.A. saranno disciplinati e interpretati in base alla legge italiana.

I Certificati sono titoli liquidati in contanti e sono della seguente Tipologia di Prodotto: **Equity Premium Certificates**.

I Certificati danno diritto al relativo portatore di ricevere dall'Emittente i seguenti importi.

Importo Non Condizionato

I Portatori dei Certificati riceveranno, in ciascuna Data di Pagamento della Cedola Non Condizionata *m-esima*, l'Importo Non Condizionato *m-esimo* nella Valuta di Liquidazione, dove:

m=1 indica 1 marzo 2024

m=2 indica 31 maggio 2024

L'Importo Non Condizionato m-esimo è pari a Euro 2,66.

Importo Digitale

I Portatori dei Certificati riceveranno, nella relativa Data di Pagamento Cedola Digitale i-esima, l'Importo Digitale i,k-esimo nella Valuta di Liquidazione al verificarsi di un Evento Cedola Digitale i-esimo.

Un Evento Cedola Digitale i-esimo si verificherà qualora l'Agente di Calcolo determini che, nel relativo Periodo di Valutazione Digitale i-esimo, il Valore dell'Attività Sottostante sia pari o superiore al Livello Soglia Cedola Digitale i,k-esimo pari al prodotto tra il Livello Soglia Cedola Digitale i,k-esimo e il Valore Iniziale dell'Attività Sottostante, dove:

i=1 indica 23 agosto 2024

i=2 indica 22 novembre 2024

i=3 indica 21 febbraio 2025

i=4 indica 23 maggio 2025

i=5 indica 25 agosto 2025

i=6 indica 24 novembre 2025

i=7 indica 20 febbraio 2026

i=8 indica 25 maggio 2026

i=9 indica 25 agosto 2026

i=10 indica 24 novembre 2026

In relazione a ogni Periodo di Valutazione Digitale i-esimo, l'Importo Digitale i,k-esimo è pari a Euro 2,66.

Meccanismo Memoria

Una Cedola Memoria per ogni Evento Cedola Digitale i-esimo che non si sia verificato in relazione a un Periodo di Valutazione immediatamente precedente sarà pagata alla relativa Data di Pagamento Cedola Digitale i-esima in aggiunta alla Cedola Digitale i-esima al verificarsi di un Evento Cedola Digitale i-esimo in un Periodo di Valutazione Memoria: 22 novembre 2024 (il "**Primo Periodo di Valutazione Memoria**"), coincidente con il Periodo di Valutazione Digitale i-esimo con i=2; 21 febbraio 2025 (il "**Secondo Periodo di Valutazione Memoria**"), coincidente con il Periodo di Valutazione Digitale i-esimo con i=3; 23 maggio 2025 (il "**Terzo Periodo di Valutazione Memoria**"), coincidente con il Periodo di Valutazione Digitale i-esimo con i=4; 25 agosto 2025 (il "**Quarto Periodo di Valutazione Memoria**"), coincidente con il Periodo di Valutazione Digitale i-esimo con i=5; 24 novembre 2025 (il "**Quinto Periodo di Valutazione Memoria**"), coincidente con il Periodo di Valutazione Digitale i-esimo con i=6; 20 febbraio 2026 (il "**Sesto Periodo di Valutazione Memoria**"), coincidente con il Periodo di Valutazione Digitale i-esimo con i=7; 25 maggio 2026 (il "**Settimo Periodo di Valutazione Memoria**"), coincidente con il Periodo di Valutazione Digitale i-esimo con i=8; 25 agosto 2026 (il "**Ottavo Periodo di Valutazione Memoria**"), coincidente con il Periodo di Valutazione Digitale i-esimo con i=9; 24 novembre 2026 (il "**Nono Periodo di Valutazione Memoria**"), coincidente con il Periodo di Valutazione Digitale i-esimo con i=10.

In relazione a ogni Periodo di Valutazione Memoria, la Cedola Memoria è pari a 2,66%.

Importo di Rimborso Anticipato n-esimo

I Portatori dei Certificati riceveranno, alla relativa Data di Pagamento del Rimborso Anticipato n-esimo, l'Importo di Rimborso Anticipato n-esimo, pari al 100% del Valore Nominale, al verificarsi di un Evento di Rimborso Anticipato n-esimo.

Un Evento di Rimborso Anticipato n-esimo si verificherà qualora l'Agente di Calcolo determini che, nel relativo Periodo di Valutazione del Rimborso Anticipato n-esimo, il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante sia pari o superiore al Livello di Rimborso Anticipato n-esimo

pari al prodotto tra la Soglia di Rimborso Anticipato *n-esima* e il Valore Iniziale dell'Attività Sottostante, dove:

n=1 indica 23 agosto 2024

n=2 indica 22 novembre 2024

n=3 indica 21 febbraio 2025

n=4 indica 23 maggio 2025

n=5 indica 25 agosto 2025

n=6 indica 24 novembre 2025

n=7 indica 20 febbraio 2026

n=8 indica 25 maggio 2026

n=9 indica 25 agosto 2026

Al verificarsi di un Evento di Rimborso Anticipato *n-esimo*, i Certificati si riterranno estinti anticipatamente.

Importo di Liquidazione in Contanti

I Portatori dei Certificati riceveranno, alla Data di Liquidazione, un Importo di Liquidazione in Contanti (se positivo) per ciascun Certificato, calcolato come segue.

a. *Se l'Evento Barriera si è verificato:*

pari al prodotto tra Euro 100 (il Valore Nominale) e la somma tra (a) il rapporto tra il Valore Finale dell'Attività Sottostante e il Valore Iniziale dell'Attività Sottostante e (b) la Percentuale Minima di Rimborso.

b. *Se l'Evento Barriera non si è verificato:*

l'Importo di Liquidazione in Contanti sarà pari a Euro 100 (il Valore Nominale).

Ai fini di quanto sopra:

L'Evento Barriera si verificherà qualora l'Agente di Calcolo determini che il Valore Finale dell'Attività Sottostante sia inferiore al 55% del Valore Iniziale dell'Attività Sottostante (il Livello Barriera) il 24 novembre 2026 (il Periodo di Determinazione dell'Evento Barriera).

La Percentuale Minima di Rimborso è pari allo 0%.

Il Valore Iniziale dell'Attività Sottostante è stato calcolato il 4 dicembre 2023 (la Data di Valutazione Iniziale) come il valore singolo dell'Attività Sottostante determinato dall'Agente di Calcolo. Il Valore Iniziale dell'Attività Sottostante è pari a 2,695. Il Valore Finale dell'Attività Sottostante sarà calcolato il 24 novembre 2026 (la Data di Valutazione Finale) come il valore singolo dell'Attività Sottostante determinato dall'Agente di Calcolo.

L'Attività Sottostante è l'Azione Intesa Sanpaolo S.p.A. (Codice ISIN: IT0000072618, Codice Bloomberg: ISP IM <Equity>).

Informazioni riguardanti l'Attività Sottostante sono reperibili gratuitamente sui principali info provider, come Bloomberg e Reuters, sul sito www.borsaitaliana.it e sul sito web dell'emittente www.intesasanpaolo.com

Rango dei Certificati nella struttura di capitale dell'Emittente in caso di insolvenza

I Certificati costituiscono obbligazioni dirette, non subordinate e non garantite dell'Emittente e concorrono *pari passu* con tutte le altre obbligazioni non garantite dell'Emittente, presenti e future e *pari passu* e in proporzione senza alcuna preferenza tra loro (fatte salve eventuali obbligazioni privilegiate ai sensi di qualsiasi legge applicabile (anche soggette agli strumenti di bail-in come recepiti dalla legge italiana)).

Restrizioni alla libera negoziabilità dei titoli

I Certificati saranno liberamente trasferibili, fatte salve le restrizioni sull'offerta e la vendita previste negli Stati Uniti, nello Spazio Economico Europeo ai sensi del Regolamento Prospetto e delle leggi di qualsiasi giurisdizione in cui i Certificati sono offerti o venduti.

Dove saranno negoziati i titoli?

È stata presentata richiesta di quotazione dei Certificati nel Listino ufficiale della Luxembourg Stock Exchange ed è stata presentata richiesta di ammissione dei Certificati alla negoziazione presso il mercato regolamentato della Luxembourg Stock Exchange, con effetto a partire dalla Data di Emissione o da una data intorno alla Data di Emissione e il sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., che non è un mercato regolamentato ai sensi della Direttiva 2014/65/UE come modificata, con effetto a partire dalla Data di Emissione o da una data intorno alla Data di Emissione.

Quali sono i principali rischi specifici dei titoli?

Rischi connessi alla complessità dei Certificati

I Certificati sono strumenti finanziari derivati caratterizzati da una rischiosità molto elevata, la cui comprensione da parte dell'investitore può essere ostacolata dalla complessità degli stessi. Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati, in quanto strumenti finanziari di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto i Certificati, l'intermediario deve verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore (con particolare riferimento all'esperienza e conoscenza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo) e, nel contesto della prestazione di un servizio di consulenza o di gestione di portafogli, dovrà altresì valutare se è adeguato per il medesimo avendo riguardo (in aggiunta ad una valutazione dei profili di esperienza e conoscenza) alla sua situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento.

Rischio di perdita del capitale investito

L'investitore deve considerare che, in relazione all'investimento, ci può essere un rischio parziale o totale di perdita del capitale investito che dipende principalmente dalla performance dell'Attività Sottostante. Tale rischio di perdita può dipendere da molti fattori diversi. In relazione alla perdita del capitale investito qualora si verifichi un Evento Barriera, si veda anche il "Rischio relativo al verificarsi dell'Evento Barriera".

Rischio relativo al verificarsi dell'Evento Barriera

Al verificarsi dell'Evento Barriera, l'Importo di Liquidazione in Contanti rifletterà la performance dell'Attività Sottostante e, pertanto, gli investitori saranno soggetti al rischio di perdita parziale ovvero totale del proprio investimento. Gli investitori devono, inoltre, considerare che, a parità di condizioni, la probabilità che l'Evento Barriera si verifichi è tanto maggiore quanto più alta è la volatilità dell'Attività Sottostante.

Rischio relativo al verificarsi dell'Evento di Rimborso Anticipato

I Certificati saranno rimborsati anticipatamente se determinate condizioni relative alla performance del Sottostante siano soddisfatte nel relativo Periodo di Valutazione del Rimborso Anticipato. Al verificarsi di un Evento di Rimborso Anticipato, l'investitore riceverà un Importo di Rimborso Anticipato, che sarà un importo predeterminato e che non dipenderà dal valore del Sottostante. Pertanto, la performance positiva del Sottostante non sarà presa in considerazione e l'investitore non beneficerà di tale performance.

Inoltre, dopo il verificarsi di un Evento di Rimborso Anticipato, gli investitori non avranno diritto a ricevere altri importi di remunerazione.

Rischio relativo al mancato conseguimento delle Cedole Digitali

L'investitore deve tenere presente che qualora il Sottostante non raggiunga il livello del Sottostante (Livello Soglia Cedola Digitale) previsto per il relativo giorno di valutazione, non avrà diritto al pagamento della corrispondente Cedola Digitale.

Rischio di prezzo

L'investitore deve tenere presente che i Certificati sono composti da più opzioni. Di conseguenza, gli investitori devono considerare che l'eventuale prezzo riconosciuto per effetto della vendita dei Certificati dipende dal valore di ciascuna opzione. Infatti, prima della scadenza, una variazione del valore delle singole opzioni che compongono i Certificati può comportare una riduzione del prezzo dei Certificati.

La variazione del valore delle opzioni può essere riconducibile: (i) all'andamento del prezzo dell'Attività Sottostante, (ii) alla volatilità, ovvero alle aspettative del corso dell'Attività Sottostante, (iii) al periodo di vita residua delle opzioni incorporate nei Certificati, (iv) ai tassi di interesse sul mercato monetario, nonché, salvo eccezioni, (v) ai pagamenti dei dividendi attesi con riferimento all'Attività Sottostante. Inoltre, il prezzo dei Certificati sarà calcolato sulla base di metodologie che tengono conto delle condizioni pro tempore di mercato nonché del merito di credito

dell'Emittente. Anche quando, nel corso della durata dei i Certificati, il corso dell'Attività Sottostante presenta un andamento favorevole, si può verificare una diminuzione del valore dei i Certificati a causa degli altri fattori che incidono sul valore delle opzioni che li compongono.

Rischio connesso all'utilizzo del bail-in

Con l'applicazione del "bail-in", i Portatori si ritroverebbero esposti al rischio di veder ridotto, azzerato, ovvero convertito in capitale il proprio investimento, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell'Emittente, a condizione che gli azionisti sostengano le perdite per primi e che i creditori le sostengano dopo gli azionisti purché nessun creditore subisca perdite superiori a quelle che avrebbe subito se la banca fosse stata liquidata con procedura ordinaria di insolvenza. Inoltre, le Autorità di Risoluzione avranno il potere di cancellare gli strumenti finanziari e modificarne la scadenza, le eventuali cedole pagabili o la data a partire dalla quale divengono pagabili, anche sospendendo il pagamento per un periodo transitorio.

SEZIONE D – INFORMAZIONI FONDAMENTALI SULL'OFFERTA PUBBLICA DI TITOLI

A quali condizioni posso investire in questo titolo e qual è il calendario previsto?

Non applicabile – i Certificati non sono offerti al pubblico nell'ambito di un'offerta pubblica. I Certificati possono essere acquistati solo sul mercato secondario.

Chi è l'offerente?

Non applicabile – i Certificati non sono offerti al pubblico nell'ambito di un'offerta pubblica.

Ragioni dell'offerta e proventi netti stimati

Non applicabile – i Certificati non sono offerti al pubblico nell'ambito di un'offerta pubblica.

Indicazione se l'offerta è soggetta a un accordo di sottoscrizione con assunzione a fermo

Non applicabile – i Certificati non sono offerti al pubblico nell'ambito di un'offerta pubblica.

Indicazione dei conflitti di interesse più significativi che riguardano l'offerta o l'ammissione alla negoziazione

L'Emittente agirà come Agente di Calcolo ai sensi dei Certificati.

L'Emittente, o altre società appartenenti al gruppo dell'Emittente, possono agire come specialist in relazione ai Certificati sul sistema multilaterale di negoziazione dove i Certificati sono negoziati.

L'Emittente, o altre società appartenenti al gruppo dell'Emittente, possono operare, a vario titolo, sull'Attività Sottostante.

L'Emittente può coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti che appartengono al gruppo dell'Emittente.

Salvo quanto sopra indicato, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessun soggetto coinvolto nell'emissione dei Certificati ha un interesse sostanziale in relazione all'emissione.